TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

PROCEDURA FALLIMENTARE n. 45/2013
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

I CURATORI FALLIMENTARI Dr. CESARI MARIANO - Dr. FANESI ALBERTO

AVVISANO

che nella Procedura Fallimentare N. 45/2013 hanno disposto la vendita per tramite del **NOTAIO DONATELLA CALVELLI** di Ascoli Piceno, **il 10 FEBBRAIO 2027 alle ore 12,15**, nello studio del suddetto Notaio, sito in Ascoli Piceno, viale Indipendenza n. 42, del seguente complesso aziendale:

- Centro Commerciale denominato "Val Vibrata Village", situato in prossimità dell'uscita autostradale Val Vibrata A14, Comune Colonnella (TE), contrada Rio Moro, sviluppato su due livelli di piano oltre al lastrico solare.

In data 22/01/2007, prot. 662, il Comune di Colonnella autorizzava la società all'apertura di "una grande struttura commerciale al dettaglio" in Contrada Riomoro, per prodotti merceologici del settore "non alimentare" per una superficie commerciale complessiva pari a mq 10.000 oltre a mq 6.250 per magazzini, depositi, pubblici esercizi, attività paracommerciali, uffici direzionali, sportello informazioni, sportello comunale, bagni pubblici, locali tecnici, ascensori, locali accessori e di servizio, mura perimetrali.

Il complesso commerciale, di forma irregolare, è disposto da est a ovest, adattato al perimetro della proprietà.

Il piano terra ospita i parcheggi dell'intero complesso oltre ai vani scala, vani ascensore e locali tecnici. Al piano primo si trovano i locali commerciali, i camminamenti scoperti, le aree attrezzate con arredi da esterno, i locali deposito e magazzino nonché i servizi e altri locali tecnici.

La struttura risulta completamente fuori terra lungo i prospetti est e sud, mentre a ovest e nord la morfologia del terreno si presenta a quota più alta; lungo il confine nord è stata realizzata una paratia di sostegno in cemento armato.

La superficie catastale dell'intero complesso è di circa mq 40.700.

L'accesso agli utenti al primo piano è permesso mediante scalinate e ascensori posti sui lati est e sud, nonché al centro della struttura direttamente dal parcheggio coperto.

Le movimentazioni di carico e scarico per le attività e l'accesso ai mezzi di servizio/manutenzione al piano primo sono consentiti da una rampa carrabile posta a nord-ovest del lotto. La struttura dell'intero complesso è realizzata in opera e in elementi cemento armato precompresso, mentre la copertura è in legno lamellare.

Architettonicamente il complesso ha un aspetto di impronta tecnologico/moderna per le sagome dei pannelli di rivestimento delle facciate e per i giochi di luce che li illuminano.

Si precisa che del detto complesso aziendale fanno parte gli immobili distinti nel Catasto Fabbricati al foglio 32, come segue:

- particella 348 subalterno 1, contrada Vibrata, piano T, categoria D/8, R.C. euro 55.304,00;
- particella 348 subalterno 7, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 282, R.C. euro 4.019,69;
- particella 348 subalterno 20, contrada Vibrata, piano T, categoria D/1, R.C. euro 74,00;
- particella 348 subalterno 21, contrada Vibrata, piano T, categoria D/1, R.C. euro 254,00;
- particella 348 subalterno 22, contrada Vibrata piano 1, categoria D/8, R.C. euro 3.788,00;

- particella 348 subalterno 23, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 50, R.C. euro 712,71;
- particella 348 subalterno 24, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 245, R.C. euro 3.492,28;
- particella 348 subalterno 25, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 205, R.C. euro 2.922,11;
- particella 348 subalterno 26, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 160, R.C. euro 2.280,67;
- particella 348 subalterno 27, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 135, R.C. euro 1.924,32;
- particella 348 subalterno 28, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 183, R.C. euro 2.608,52;
- particella 348 subalterno 29, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 128, R.C. euro 1.824,54;
- particella 348 subalterno 30, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 2.940,00;
- particella 348 subalterno 31, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 123, R.C. euro 1.753,27;
- particella 348 subalterno 32, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 2.646,00;
- particella 348 subalterno 33, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 5.092,00;
- particella 348 subalterno 34, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 4.512,00;
- particella 348 subalterno 35, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 7.948,00;
- particella 348 subalterno 36, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 5.048,00;
- particella 348 subalterno 37, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 9.746,00;
- particella 348 subalterno 38, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 174, R.C. euro 2.480,23;
- particella 348 subalterno 39, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 2.876,00;
- particella 348 subalterno 40, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 194, R.C. euro 2.765,32;
- particella 348 subalterno 43, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 2.588,00;
- particella 348 subalterno 44, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 3.602,00;
- particella 348 subalterno 45, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 2.822,00;
- particella 348 subalterno 46, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 155, R.C. euro 2.209,40;
- particella 348 subalterno 47, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 86, R.C. euro 1.225,86;
- particella 348 subalterno 48, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 150, R.C. euro 2.138,13;
- particella 348 subalterno 49, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 198, R.C. euro 2.822,33;
- particella 348 subalterno 50, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 127, R.C. euro 1.810,28;
- particella 348 subalterno 51, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 2.910,00;
- particella 348 subalterno 52, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 2.622,00;
- particella 348 subalterno 53, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 112, R.C. euro 1.596,47;
- particella 348 subalterno 54, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 17.586,00;
- particella 348 subalterno 55, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 2.974,00;
- particella 348 subalterno 56, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 68, R.C. euro 969,29;
- particella 348 subalterno 57, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 11.040,00;

- particella 348 subalterno 58, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 173, R.C. euro 2.465,98;
- particella 348 subalterno 59, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 183, R.C. euro 2.608,52;
- particella 348 subalterno 60, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 4.718,00;
- particella 348 subalterno 61, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 2.856,00;
- particella 348 subalterno 62, contrada Vibrata, piano 1, categoria C/1, classe 5, mq. 98, R.C. euro 1.396,91;
- particella 348 subalterno 63, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 4.780,00;
- particella 348 subalterno 64, contrada Vibrata, piano 1, categoria D/8, R.C. euro 5.140,00;

il tutto come risultante dalla perizia di stima e dalla successiva integrazione del C.T.U. geom. Danilo Turla, depositata in Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Ascoli Piceno a disposizione per la consultazione presso lo studio dei Curatori Fallimentari.

Il complesso aziendale è posto in vendita in un unico lotto, con le limitazioni e le precisazioni in appresso indicate:

- in data 1 aprile 2014 è stato stipulato un contratto di comodato gratuito per la durata di sei mesi, rinnovabile automaticamente e tacitamente per periodi di mesi sei in mancanza di disdetta da inviarsi al "Consorzio Futuro Adriatico", con sede in Colonnella (TE), contrada Vibrata, tre mesi prima della scadenza semestrale;
- ricadranno sull'aggiudicatario gli oneri ed i rischi inerenti la volturazione delle varie autorizzazioni amministrative/commerciali e i nulla osta in essere e che comunque eventuale revoca, diniego di volturazione ed o assegnazioni al rilascio delle stesse a favore dell'aggiudicatario non pregiudicherà in alcun modo la vendita e non potranno essere intraprese azioni risarcitorie nei confronti della curatela;
- la licenza commerciale del Centro è stata rilasciata il 22 gennaio 2007 prot. 662 e doveva essere attivata entro 24 mesi; in data 19 gennaio 2009 veniva rilasciata dal Comune di Colonnella proroga di anni due per l'autorizzazione commerciale prot.662 del 22 gennaio 2007; in data 21 gennaio 2011 prot, 611 veniva attivata la licenza commerciale di cui sopra; in data 9 marzo 2011 prot. 2000 veniva comunicata la sospensione della licenza commerciale per riprogrammazione tecnico-logistica, ma ora risulta riattivata;
- nella vendita sono inclusi i seguenti beni mobili di modico valore:

n. 8 sedie marca Savino arredamenti a schienale alto;
n. 3 sedie a sgabello;
n. 5 fari per illuminazione esterna;
n. 7 sedie marca savino arredamenti;
n. 1 divano a due piazze.

La presentazione dell'offerta presuppone la conoscenza dell'elenco dei beni inventariati depositato in atti. Alcuni beni di modico valore potrebbero risultare non utilizzabili e non funzionanti.

URBANISTICA

In origine, per la realizzazione del centro commerciale, è stato indispensabile eseguire, con importanti impegni di spesa, lavori di risanamento, riqualificazione e delocalizzazione di un preesistente impianto di depurazione.

Per la realizzazione di tali opere, convenzionate con la P.A., e per la realizzazione del centro commerciale, sono stati rilasciati e presentati al Comune di Colonnella i seguenti titoli edilizi:

- permesso di costruire n. 8700/103 in data 28 ottobre 2006;
- autorizzazione edilizia n. 8701/104 del 28 ottobre 2006 (pratica edilizia n. 5302/2006), prorogata con prot. n. 7414 del 24 agosto 2010 e prot. n. 10742 del 01 dicembre 2011e successive varianti:

D.I.A.E. prot. n. 5644 dell'1 luglio 2007;
D.I.A.E. prot. n. 11905 del 30 dicembre 2008;

- S.C.I.A. prot. n. 11116 del 24 dicembre 2010 (variante al Permesso di Costruire);
- richiesta di agibilità parziale dei locali commerciali ultimati come da prot. n. 610 del 21 gennaio 2011; a oggi si conferma l'assenza dell'agibilità totale degli esercizi;
- S.C.I.A maggiore 400 mq. GLA corpo di fabbrica - prot. n. 8130 del 19 settembre 2011;
- Integrazione pratica 8130/11 S.C.I.A maggiore 400 GLA - prot. n. 8836 del 03 ottobre 2011 e contestuale comunicazione sostituzione impresa esecutrice;
- domanda di proroga dei termini per Ultimazione Lavori - prot. n. 9908 del 07 novembre 2011
- S.C.I.A. prot. n. 7611 del 15 settembre 2014, per la "rimodulazione della superficie esistente di n.2 unità immobiliari L1 e L2 e della trasformazione dell'unità L2 in ristorante" e successiva richiesta del certificato di agibilità in data 27 ottobre 2014;
- S.C.I.A. prot. n. 7869 del 23 settembre 2014 per la "trasformazione di un locale commerciale in sala da ballo"; in data 5 novembre 2015, a seguito di sopralluogo effettuato dal Responsabile dell'Istruttoria Tecnica del 23 ottobre 2015 il Dipartimento del Vigili del Fuoco.

Il Comando Provinciale di Teramo comunicava l'accertamento del "non rispetto delle prescrizioni previste dalla vigente normativa di prevenzione incendi e le non sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio dell'attività" e conseguentemente, il Comune di Colonnella, con raccomandata del 06 novembre 2015, prot. n. 9435 trasmetteva alle Autorità competenti in materia "Ordinanza-ingiunzione sospensione attività commerciale";

- C.I.L.A. prot. n. 988 del 2 febbraio 2016, per "interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, c. 1 lettera b del DPR 380/2001" e successiva richiesta del Certificato di Agibilità in data 18 giugno 2016, prot. n. 4946.

Si precisa che dalla indicata perizia del Geom. Danilo Turla, depositata agli atti della procedura e successive integrazioni, risulta che non è stato possibile consultare alcune pratiche edilizie a partire dall'ultimo precedente sopra indicato, in quanto i Carabinieri della stazione di Colonnella hanno acquisito documentazione presente all'ufficio urbanistica del Municipio di Colonnella.

Si fa presente che in data 02.09.2025 il Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, comando provinciale di Teramo ha inviato al Consorzio Futuro Adriatico una "Diffida all'esercizio dell'attività – Sospensione dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio" e successivamente il giorno 03.09.2025 il Comune di Colonnella ha inviato al predetto Consorzio una "Ordinanza contingibile ed urgente di immediata sospensione delle attività insistenti all'interno del Centro Commerciale Masks di Colonnella".

L'eventuale mancata indicazione di alcune licenze, concessioni o altri provvedimenti urbanistici non darà luogo a nullità della vendita ai sensi dell'articolo 40, comma 4, legge n. 47/85.

Inoltre la società fallita si è dovuta far carico di modificare la viabilità della zona raccordando la rotatoria sull'uscita della A14 con tutta la zona commerciale.

Nessun immobile facente parte del complesso aziendale risulta provvisto di Attestato di qualificazione energetica e quindi la dotazione sarà a cura e spese della parte acquirente.

Per l'area di insistenza e pertinenza del detto complesso immobiliare risulta rilasciato certificato di destinazione urbanistica in data 9 dicembre 2015 dal quale risulta che l'area ricade in "Area di progetto Coordinato n. 49 - D2".

In merito alle certificazioni di conformità degli impianti e/o delle autorizzazioni relative agli stessi, si rimette alle certificazioni depositate presso gli uffici competenti; inoltre, la vendita sarà effettuata e l'acquisto sarà accettato con impianti, nello stato di fatto in cui si trovano eventualmente non conformi e/o non completi, assumendo a proprio carico l'onere dell'adeguamento e/o completamento degli stessi in quanto tutto ciò è già stato considerato dal Perito Valutatore, in fase di determinazione del giusto valore, nella perizia di stima asseverata in data 28 settembre 2015.

VENDITA SENZA INCANTO

PREZZO BASE	**Euro**	**1.000.000,00**
	e precisamente:	
	Beni immobili euro	865.100,00
	Beni mobili euro	700,00
	Avviamento commerciale euro	134.200,00

In caso di gara tra più offerenti, gli aumenti dovranno essere almeno pari a quanto in appresso indicato:

OFFERTE IN AUMENTO **euro 50.000,00**

MODALITÀ DELLA VENDITA

Il prezzo è da intendere al netto di imposte, tasse, oneri di trasferimento, spese notarili, cancellazioni pregiudizievoli, tutti come per legge e a carico dell'acquirente.
La presentazione dell'offerta presuppone la conoscenza delle perizie sopra indicate e successive integrazioni.
La natura giudiziaria della vendita esclude che la stessa possa essere impugnata per vizi della cosa, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per la presenza di oneri di qualsiasi genere e per qualsiasi motivo non considerati che non potranno in alcun modo e sotto qualsiasi forma dar luogo ad alcun risarcimento, eventuale risoluzione, indennità o indennizzo o riduzione del prezzo in quanto di ciò se ne è tenuto conto nella valutazione.
Il complesso aziendale verrà trasferito senza garanzia di qualità, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui attualmente si trova, con tutti gli annessi, diritti, azioni, ragioni, usi e servitù, attive e passive, così come posseduto, nulla escluso ed eccettuato, ivi compreso il bene comune non censibile distinto nel Catasto Fabbricati al foglio 32, particella 348 subalterno 65.
Devono intendersi esclusi dalla cessione tutti i crediti ed i debiti aziendali, i quali resteranno rispettivamente a favore ed a carico del fallimento.
Eventuali opere abusive sanabili, non conformità catastale, mancanza dell'attestato di prestazione energetica, mancanza del CDU, così come eventuali adeguamenti dei beni a tutte le normative di prevenzione, sicurezza, tutela ecologica ed ambientale e, in generale, alle normative vigenti, saranno ad esclusivo carico dell'acquirente, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero del cedente da qualsiasi responsabilità al riguardo.
L'acquirente rinuncerà, con la stessa presentazione dell'offerta, a sollevare qualsiasi futura eccezione anche in deroga all'art. 1494 c.c..
Il regime fiscale della vendita (assoggettamento del bene ad IVA o ad IMPOSTA DI REGISTRO) sarà determinato al momento del trasferimento, sulla base delle indicazioni dei curatori fallimentari nei limiti della normativa vigente al momento del trasferimento e con riferimento a quanto applicato dai competenti Uffici Finanziari, senza assunzione, in merito, di alcuna responsabilità da parte dei detti curatori al riguardo.
La vendita dei beni sarà regolata secondo le seguenti modalità e condizioni:

CAUZIONE E FONDO SPESE

Gli interessati dovranno depositare entro le ore dodici **del giorno sopra indicato dalle ore 9 alle ore 12,** presso lo studio del Notaio dott.ssa Donatella Calvelli sito in Ascoli Piceno Viale Indipendenza n. 42, in unico plico sigillato, recante all'esterno l'indicazione "TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO - PROCEDURA FALLIMENTARE N. 45/2013 - OFFERTA VENDITA SENZA INCANTO" ed all'interno a pena di esclusione:

a) dichiarazione attestante di voler partecipare alla gara e "di ben conoscere lo stato di fatto e di diritto nel quale si trova il complesso aziendale in oggetto, di trovarlo di proprio gradimento, di conoscere ed accettare tutte le modalità e condizioni di vendita contenute nel bando";

b) dati anagrafici completi della persona fisica che intende partecipare, il codice fiscale/partita iva, il regime patrimoniale ex lege n. 151/75 ed inoltre, in caso di società o ente, i dati completi della società o ente e del suo legale rappresentante, copia dell'eventuale delibera autorizzativa;

c) copia documento identità del sottoscrittore l'offerta, certificato iscrizione al registro delle imprese e certificato "antimafia" non antecedenti 30 giorni;

d) offerta, in cifre ed in lettere; l'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente e, ove si tratti di società o ente, dal suo legale rappresentante; l'offerta non dovrà essere inferiore al prezzo base su indicato e dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato a "FALLIMENTO n. 45/2013" nella misura del 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione e fondo spese;

e) la volontà di partecipare alla gara e di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche di fatto e diritto del complesso aziendale, di trovarlo di proprio gradimento, con l'onere per l'offerente di prenderne visione preventivamente, fatte salve mutazioni relative alla situazione catastale, con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia, anche per eventuali vizi occulti, ed espresso esonero dei curatori fallimentari da qualsivoglia responsabilità a riguardo;

f) di essere a conoscenza che non sono ammissibili offerte condizionate;

g) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali.

GARA TRA GLI OFFERENTI

Le buste verranno aperte sempre il suddetto **giorno alle ore 12,15**, presso il suddetto studio del Notaio dott.ssa Donatella Calvelli e qualora venissero presentate più offerte, si procederà subito ad una gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 cpc., tra gli offerenti anche alla presenza dei curatori fallimentari.

Le offerte in aumento verranno considerate efficaci se formulate nel termine di un minuto dall'apertura della gara e/o dall'offerta immediatamente precedente.

Nel caso di unica offerta o in mancanza di offerenti in aumento, l'azienda sarà aggiudicata all'unico o al maggior offerente anche se non comparso alla gara.

Dell'aggiudicazione verrà redatto verbale di definitiva aggiudicazione.

In caso di mancata presentazione di offerte, si procederà al ribasso del suindicato prezzo di vendita per il venticinque per cento del suo ammontare.

ATTO DI TRASFERIMENTO

L'atto di trasferimento del lotto in oggetto sarà stipulato dal Notaio dott.ssa Donatella Calvelli con studio in Ascoli Piceno, viale Indipendenza n. 42 che dovrà essere stipulato entro tre mesi dalla aggiudicazione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 107 l. fall., i curatori fallimentari potranno sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto.

I curatori fallimentari daranno comunicazione all'aggiudicatario nel domicilio dichiarato della data e dell'ora della stipula con un preavviso di almeno dieci giorni lavorativi.
Al momento del rogito, l'aggiudicatario dovrà versare a mezzo di assegno circolare non trasferibile, intestato a "FALLIMENTO n. 45/2013" il prezzo di aggiudicazione dedotta la somma prestata a titolo di cauzione pari al 10%.
L'immissione in possesso di quanto in oggetto avverrà contestualmente all'atto di trasferimento della proprietà del complesso aziendale stesso, salvo quanto sopra specificato.
In caso di mancato versamento del saldo, l'aggiudicatario inadempiente sarà considerato decaduto dall'assegnazione con conseguente incameramento della cauzione e del fondo spese a titolo di penale, salvo i maggiori danni.

SPESE E CANCELLAZIONI

I curatori provvederanno a richiedere al Giudice Delegato il provvedimento di cancellazione delle formalità pregiudizievoli solo dopo l'integrale pagamento del prezzo e la stipula dell'atto di trasferimento, ai sensi dell'articolo 108 legge fallimentare.
Tutte le spese relative alla vendita, a partire dal verbale di aggiudicazione, comprese le imposte, tasse e spese di trasferimento, spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli saranno a carico dell'aggiudicatario. Saranno sempre a carico dell'acquirente tutte le eventuali spese per l'adeguamento dei beni al rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro, antinfortunistiche ed antinquinamento. Eventuali opere abusive saranno sanabili a cura e spese dell'acquirente.

PUBBLICITA' ED ACCESSO

Il complesso aziendale e gli immobili che ne fanno parte sono visitabili previo contatto con i curatori:
Dott. CESARI MARIANO, contrada Cerreto n. 1, Castel di Lama (AP) tel. 0736/814888
Dott. FANESI ALBERTO, contrada Cerreto n. 1, Castel di Lama (AP) tel. 0736/814888
Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 C.C. né sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle leggi vigenti. Il presente avviso non costituisce obbligo per gli organi della procedura o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti fino al momento della definitiva aggiudicazione e, per questi ultimi tempi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso compreso il pagamento di mediazioni o consulenza.
La partecipazione alla gara comporta la conoscenza di quanto riportato nelle perizie e negli altri documenti allegati al presente avviso e costituisce accettazione delle condizioni di vendita.
I dati forniti verranno esclusivamente utilizzati ai fini del presente procedimento. Il titolare del trattamento è il dr. Cesari Mariano.
La presente ordinanza sarà pubblicata sul portale del Ministero della Giustizia "portale delle vendite pubbliche", pubblicata su quotidiani, siti specializzati.
Per informazioni è possibile contattare anche il Notaio Dr.ssa Donatella Calvelli con studio in viale Indipendenza, 42 - Ascoli Piceno, tel. 0736 42422 dcalvelli.2@notariato.it ed i curatori fallimentari dottori Cesari Mariano e Fanesi Alberto presso l'indirizzo ed il telefono sopra indicati.

Ascoli Piceno, lì 16 novembre 2026